

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a **ALESSANDRO MONTEFUSCO**

in qualità di legale rappresentante della ~~Publica Amministrazione/Ente/Società/Associazione~~

CIRCOLO LEGAMBIENTE – FUTURO VERDE

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Progetto per la realizzazione di un impianto eolico, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, costituito da 14 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6 MW, e dalle opere necessarie di connessione alla RTN, per una potenza complessiva di 84 MW, da realizzarsi nei Comuni di Salice Salentino (LE), Veglie (LE), Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR).

Codice procedimento (ID_VIP/ID_MATTM): 5755 -

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

OSSERVAZIONE

Legambiente Onlus in linea generale è ovviamente favorevole allo sviluppo dell'energia rinnovabile soprattutto per accelerare la decarbonizzazione, obiettivo fondamentale per la transizione ecologica ed energetica della Puglia e dell'Italia intera. Infatti, nel *Piano nazionale di Ripresa e Resilienza per un'Italia più verde, innovativa e inclusiva* presentato da Legambiente si punta a una green society, che innova i processi produttivi e dà risposte concrete alle gravi emergenze che stiamo vivendo.

Se è vero che la transizione ecologica non può attendere, è anche vero che però occorre dare slancio a progetti attenti alle dinamiche ambientali, che mettano al centro la riqualificazione energetica, la gestione sostenibile delle risorse e il recupero nonché il riuso dei materiali, promuovendo modelli produttivi basati su eco-innovazioni di processo e prodotto.

Ogni progetto, anche se sposa la visione di politica energetica generale, dovrebbe però essere studiato attentamente e soprattutto inserito nel territorio di riferimento a salvaguardia dei suoi aspetti ambientali ed ecosistemici. A tal riguarda noi segnaliamo e sosteniamo le osservazioni sollevate da:

- Legambiente Puglia | Arch. Stefano Delli Noci: Aspetti di natura tecnico-paesaggistica
- Legambiente Futuro Verde | Ing. Daniele Perrone: Aspetti di natura tecnico-paesaggistica
- Il Progetto EMAS Terra d'Arneo | Programma Territorio di Eccellenza coordinato e gestito dallo Studio CEN.TER. dell'ing. Cosimo Montefusco: Aspetti di natura paesaggistica e certificazione ambientale dell'area

A tal proposito si rilevano diversi punti di contrasto tra la proposta d'intervento in oggetto e le criticità emerse nelle osservazioni dei professionisti sopra citati in merito agli aspetti di carattere generale, progettuali ed ambientali.

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

La Regione Puglia dispone di una produzione elettrica totale lorda di 30.162 GWh (fonte Terna). Il contributo alla produzione elettrica nazionale è di 293.853 GWh lordi pari al 10,2/%. D'altro canto, i consumi pugliesi ammontano nello stesso anno a 18.410 GWh, a fronte di 319.622 GWh a livello nazionale, pari quindi al 5,7%. L'esubero di produzione rispetto ai consumi in Puglia è del 56,4% (c.f.r. osservazioni Italia Nostra al progetto ID VIP 5656).

L'apporto pugliese al fabbisogno energetico nazionale, quindi è enorme (v. Figura 1). Un apporto fondamentale se non unico. Un'anomalia tutta pugliese, che porta la regione a una superproduzione. La Puglia inoltre è tra le prime regioni in Italia per energia prodotta da eolico e da fotovoltaico.

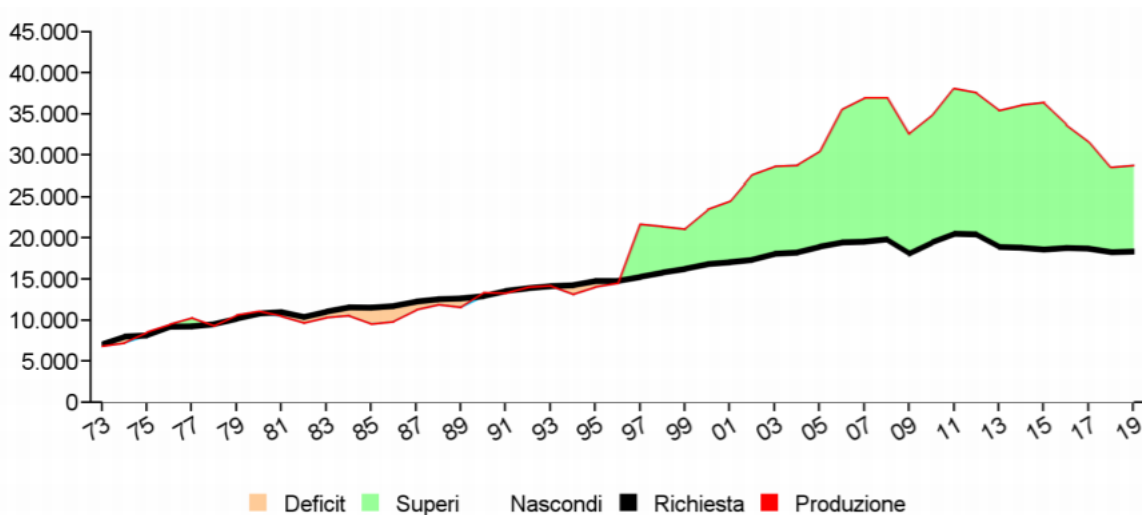


Figura 1: Esupero di produzione elettrica in Puglia (fonte TERNA spa, elettricità nelle Regioni, 2019)

Pertanto l'eccesso di produzione dovrebbe spingere la Regione e il Governo nazionale a una revisione della strategia energetica regionale. Legambiente Puglia ha più volte ribadito questa necessità. Anche perché insieme a questa overdose di energia elettrica bisogna inserire i gasdotti che serviranno come combustibili fossili di transizione e che, si spera, a chiudere progressivamente le centrali termoelettriche più inquinanti, che vanno a carbone, come quella di Cerano.

A questo, bisogna anche aggiungere che a luglio 2020 la domanda di energia elettrica in Italia è stata di poco superiore a 29 TWh, in calo del 7% rispetto allo stesso mese del 2019 (dati TERNA).

CONTRASTI NORMATIVI E VINCOLI PAESAGGISTICI

Il parco eolico in progetto risulta essere incoerente sia con gli obiettivi e principi definiti dal PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) della Regione Puglia e sia con il PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Lecce, nell'approccio programmatico e nelle interferenze con il contesto territoriale.

In secondo luogo l'area scelta dai proponenti per la collocazione del suddetto impianto si contraddistingue dalla presenza di colture viti-vinicole di alta qualità e riconosciute con le denominazioni DOC, DOP e IGP, tutelate da diverse norme ministeriali.

Dalle osservazioni sono emerse contraddizioni anche nella definizione degli effetti cumulativi indicati dai progettisti. Questi ultimi risultano infatti essere imprecisi o non veritieri. Nel progetto, inoltre, vi è la totale assenza di un idoneo piano di mitigazione e riqualificazione territoriale.

Non risulta allegata neanche l'analisi costi/benefici, pertanto, non è possibile valutare le ricadute ambientali sul territorio interessato.

Le direttrici vocazionali (sociali/economiche) della zona sono indirizzate ad attività probabilmente meno remunerative nell'immediato ma sicuramente di maggiore durata e rinnovabilità in un concetto intrinseco di economia circolare che ha esclusivamente bisogno di essere implementato.

Tutte queste attività di pregio e della salvaguardia della biodiversità e dell'accoglienza di qualità ha fatto della Puglia e in particolare del Salento un'eccellenza riconosciuta in tutto il mondo.

ASPETTI PROGETTUALI E PRESENZA DI IMPATTI COMULATIVI

Rileviamo inoltre che, parte dei benefici calcolati potrebbero subire delle detrazioni dovute alle interferenze e, quindi, sull'efficienza degli impianti fotovoltaici già esistenti che risentono degli ombreggiamenti delle pale.

Non bisogna dimenticare che, nonostante la scarsa qualità dell'elaborato presente nel progetto in merito al fenomeno di ombreggiatura o shadow flickering, si evince che la quasi totalità delle pale dei due impianti che insistono sull'area di intervento produce delle ombre su alcune costruzioni e/o impianti preesistenti sull'area perimetrata della porzione di territorio interessato.

Infine, risulta fondamentale sottolineare che agli impianti già esistenti di eolico e di fotovoltaico, bisogna aggiungere gli aerogeneratori previsti dal progetto ID VIP 5656 proposto da Iron Solar Srl.

Sulla base delle cartografie presentate è stata pertanto eseguita una sovrapposizione tra i due progetti. Da questa sovrapposizione cartografica sono emerse alcune incongruenze realizzative tali, non solo da rendere vane le distanze minime di sicurezza tra gli aerogeneratori previste dai regolamenti regionali e nazionali (R.R. 04/10/2006 n.16 e D.M. 10/09/2010), ma da creare addirittura delle conflittuali sovrapposizioni che persistono negli stessi identici punti.

Perciò, come sopra rilevato, Legambiente Futuro Verde esprime le sue criticità e la sua contrarietà a questo progetto. Anzi denuncia quanto inaccettabile sia la realizzazione di un parco eolico con specificità altamente impattanti, per un territorio come la Terra d'Arneo con grandi potenzialità e valori paesaggistici e già martoriato dall'installazione selvaggia di pannelli fotovoltaici.

Contemporaneamente puntualizziamo che questi progetti non rispettano quanto definito dal Green Deal EU e Recovery Plan nazionale che favoriscono sì l'eolico e le energie rinnovabili ma sottolineano anche come questi strumenti parlino chiaramente di installare impianti on shore di grandi dimensioni studiandone per bene la sostenibilità e prediligendo il rispetto dei luoghi, individuando con appositi studi le aree idonee.

Invitiamo pertanto il Ministero a valutare tutti gli aspetti sollevati da noi e dalle diverse osservazioni pervenute. E di tenere anche in considerazione l'utilizzo di nuove tecnologie che stanno emergendo e sono già in uso in ambito di energie rinnovabili, senza dimenticare le attuali pratiche attuate da tanti Paesi e Regioni per impianti di questo genere e dimensioni solitamente posizionati off shore.

Ricordiamo infine come la Puglia oggi è in ritardo con l'attuazione ed aggiornamento del P.E.A.R., lo strumento fondamentale per fissare regole chiare e precise sulla programmazione energetica regionale. Uno strumento in grado di mettere la parola "fine " a progetti calati dall'alto e senza alcun ascolto preventivo dei territori. Ascolto previsto per legge con la Legge n. 28/2017 sulla Partecipazione, costantemente disattesa e disapplicata in questo periodo di emergenza sanitaria da Covid-19.

Concludiamo infine mettendo in evidenza che tra le due strategie – un modello duro – dove le scelte sono orientate verso uno sviluppo tumultuoso e dannoso per l'ambiente e alle quali per condividerle non è necessario prendere coscienza in modo chiaro noi propugniamo – un modello morbido – dove le scelte non devono venire da fuori ma è la Comunità che deve maturare dentro di sé la coscienza delle trasformazioni.

A tal proposito noi auspichiamo la nascita di Comunità Energetiche Rinnovabili che possano sperimentare nuovi modelli di produzione e gestione energetica secondo un approccio “botton-up” (v. Progetto Pilota di Ampezzo dove cittadini e imprese uniti nella Comunità per la produzione e gestione di energia pulita).

A questo documento è stata allegata anche una petizione accompagnata da una raccolta firme e relativa campagna informativa sull'importante tematica riguardante l'eolico selvaggio.

La Campagna continuerà anche dopo la scadenza della valutazione di impatto ambientale del seguente progetto ed è possibile visualizzare in tempo reale quanti firmatari hanno aderito all'iniziativa presso questo link: <https://www.change.org/eolico-selvaggio> (Vedere Allegato.6_File Zip).

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - Osservazioni Arch. Stefano Delli Noci | Legambiente Puglia

Allegato 4 - Osservazioni Ing. Daniele Perrone | Legambiente Futuro Verde

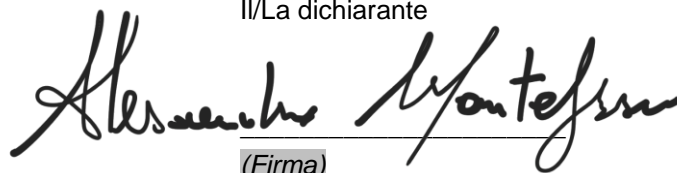
Allegato 5 - Osservazioni Ing. Cosimo Montefusco | AGENDA21/EMAS Terra d'Arneo

Allegato 6 – Raccolta Firme & Petizione | Blocchiamo L'eolico selvaggio

Luogo e data **Salice Salentino (LE) 24/04/2021**

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante


(Firma)

DATI PERSONALI

Nel caso di persona fisica (in forma singola o associata)¹ (da compilare)

Nome e Cognome _____ Codice Fiscale _____

Nato a _____ (Prov __) il _____

Residente _____ (Prov __)

Via/Piazza _____ CAP _____

Tel _____ fax _____ e-mail _____

PEC _____

Documento di riconoscimento _____ rilasciato il _____

da _____

Nel caso di persona giuridica (società, ente, associazione, altro) (da compilare)

Nome e Cognome **ALESSANDRO MONTEFUSCO** Codice Fiscale **MNTLSN92E10E506R**

Nato a **SALICE SALENTINO** (Prov **LE**) il **10/05/1992**

Residente **SALICE SALENTINO** (Prov **LE**)

Via/Piazza **VIA G. GARIBALDI n°2 CAP 73015**

Tel **+39 3271794282** fax _____ e-mail legambientefuturoverde@gmail.com

Documento di riconoscimento **AV90440966** rilasciato il **27/10/2015**

Da **MARIA ANTONIA DELL ATTI** in qualità di² **UFFICIALE D'ANAGRAFE**

della Pubblica Amministrazione/Ente/Società **SALICE SALENTINO**

con sede in **SALICE SALENTINO** (Prov**LE**)

Via/Piazza **G. GARIBALDI n°2 CAP 73015**

Tel **+39 3271794282** fax _____ e-mail legambientefuturoverde@gmail.com

PEC amontefusco36@pec.it

¹ Nel caso di più soggetti che presentano la medesima osservazione riportare l'Allegato 1 per ciascun soggetto.

² A titolo indicativo: legale rappresentante, amministratore, altro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/2003 dichiaro di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in qualità di titolare del trattamento, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti osservazioni sono presentate e per il quale la presente dichiarazione viene resa. Dichiaro inoltre che sono informato circa la natura obbligatoria del conferimento dei dati e che mi sono garantiti tutti i diritti previsti dall'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Luogo e data **Salice Salentino (LE); 23/04/2021**

Il/La dichiarante


(Firma)

L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione e documento di riconoscimento" e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).